

Assegno per il nucleo familiare – informazioni utili

Contributo economico statale annuale erogato dall'INPS per il sostegno dei nuclei familiari in cui sono presenti almeno tre figli con età inferiore a 18 anni (sono equiparati ai figli minori del richiedente i figli del coniuge conviventi con il richiedente medesimo e i minori ricevuti in affidamento preadottivo) e rientranti nei limiti ISEE previsti per l'anno.

Per l'anno 2021 il richiedente deve appartenere ad un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore al valore di € 8.788,99.

L'assegno, corrispondente a € 145,14 mensili per 13 mensilità per complessivi € 1.886,82, se spettante nella misura intera, sarà erogato dall'INPS in 2 rate.

Il pagamento viene effettuato dall'INPS in due rate, corrispondenti a due semestralità: la prima rata viene erogata sulla base della data di presentazione della domanda, comunque mai prima del mese di luglio, e la seconda generalmente entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011, che impone alle P.A. il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori a € 1.000,00 è necessario che venga indicato un codice IBAN bancario/postale o libretto postale o carta prepagata, intestato al richiedente.

Trattandosi di un'autocertificazione, il codice IBAN deve essere dichiarato nell'apposito spazio inserito nel modulo della domanda.

L'assenza di tale dichiarazione esclude il pagamento.

Il Comune accoglie le domande e cura l'istruttoria per conto dell'INPS, verificando la sussistenza dei requisiti di ammissione e comunicando il nominativo degli aventi diritto all'INPS ai fini dell'erogazione dell'assegno.

Documenti da allegare alla domanda

- Dichiarazione Sostitutiva Unica + ISEE
- Fotocopia documento di riconoscimento
- IBAN

Tempi del procedimento

30 giorni dalla presentazione della domanda per la predisposizione del provvedimento di accertamento o di diniego del diritto e per l'invio telematico all'INPS dei dati necessari al pagamento o per la comunicazione all'interessato del diniego.

L'INPS paga l'importo spettante (mediante accredito sul conto corrente bancario/postale o libretto postale o carta prepagata) con cadenza semestrale posticipata: pertanto, saranno liquidati in due rate, ciascuna con l'importo totale dovuto nel semestre precedente, sulla base dei dati trasmessi dal Comune.

Atto finale

Determina di accertamento o diniego del diritto.

Invio telematico all'INPS dei dati necessari al pagamento del contributo richiesto